



// Siamo la somma di individualità:  
nell'ambito del lavoro ognuno di noi  
apporta il proprio contributo che poi  
nell'insieme diventa un'altra cosa.  
È proprio in questo il 'più'.

Piuarch

I Maestri dell'Architettura

Piuarch

I Maestri dell'Architettura

# Piuarch

hachette



## Una lanterna in città

D&G Headquarters

Committente: Dolce&Gabbana S.r.l.

Milano,

Italia

2005-2006

Un'architettura spicca nel cuore di Milano illuminando con la sua eleganza lo spazio attorno a sé: è il D&G Headquarters firmato dallo studio Piuarch che, ancora una volta, conferma il solido rapporto con Dolce&Gabbana. L'edificio, inaugurato nel 2006 e composto dall'unione di due corpi di fabbrica, uno degli anni Venti e l'altro degli anni Sessanta, ospita al suo interno gli showroom, un ristorante e alcuni spazi di rappresentanza. "Le facciate dell'edificio che ospita gli showroom sono interamente vetrate e dispongono di una serie di verticali e ravvicinate lamelle di vetro opalino. Questa membrana agisce come un filtro per diffondere dolcemente la luce del giorno attraverso la costruzione." La scelta del gruppo è quella di proporre, accanto alla costruzione del primo Novecento, una nuova architettura che si distingue per l'assoluta modernità delle alte facciate in vetro, la cui trasparenza garantisce una totale illuminazione durante il giorno e, inoltre, permette ai passanti di cogliere i particolari degli interni. L'unico elemento che segna il distacco tra ambiente interno ed esterno, e che definisce le facciate con precisione geometrica, è dato da una serie di lamelle frangisole in vetro opalino che attraversa verticalmente i cinque piani della struttura. Entrando nel palazzo al piano terra, un particolare giardino a isolotti con ciottoli bianchi e zone verdi ammorbidisce le forme squadrate

### Un'anima contemporanea

Il moderno edificio progettato dai Piuarch è caratterizzato dal gioco di trasparenze delle alte vetrate che rendono gli ambienti interni visibili dalla strada.





**Un ponte tra i due edifici**  
Dalla corte, grazie alle pareti vetrate, è possibile vedere le rampe di scale in lamiera d'acciaio lucida e vetro, che fungono da collegamento tra i due edifici.

**Il ristorante panoramico**  
All'ultimo piano l'edificio ospita un ristorante panoramico. Il locale è arredato con gusto moderno: materiali metallici per i tavoli e le sedie, pietra bianca di Namibia per i rivestimenti delle pareti e rotonde lampade sospese.

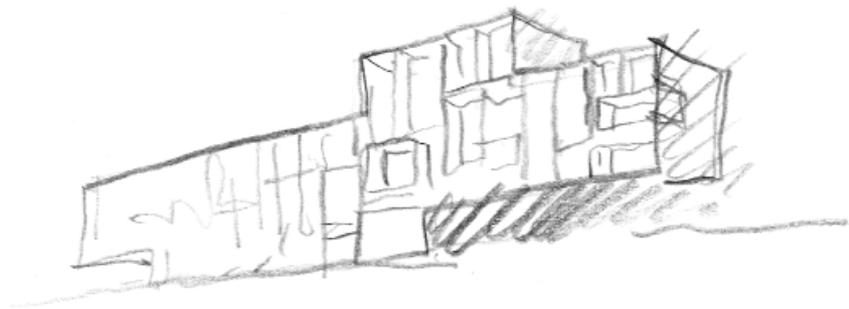


## Diversi punti di vista

Bentini Headquarters

Committente: Società Bentini S.p.A.

Faenza  
(Ravenna),  
Italia  
2009-2010



In prossimità di Faenza sorge, dal 2010, un nuovo complesso, sede amministrativa della società di costruzioni Bentini S.p.A. La struttura, commissionata da Carlo Bentini a Piuarch, è il risultato di un intenso e produttivo dialogo tra gli architetti e l'imprenditore, volto alla realizzazione di un'opera in grado di esaudire le aspettative di funzionalità e rispecchiare, nello stesso tempo, il gusto di entrambi. "Quando mi è stata mostrata la prima ipotesi di progetto - afferma Bentini - le loro idee coincidevano con le mie aspettative: due edifici paralleli semplici e lineari, uno per gli uffici e uno come archivio, un magazzino con servizi e, tra di essi, uno spazio ombreggiato utile non solo come parcheggio ma anche come piazza

interna dell'azienda." Il complesso risente, dunque, di uno stile essenziale: la pianta semplice, le grandi vetrate e il bianco delle facciate danno vita a un ambiente che trasmette una precisa idea di naturalità. Ogni elemento della struttura, pensato per garantire la massima qualità, possiede i requisiti che rendono la stessa un'architettura sostenibile. Già dall'esterno si ha la percezione di un complesso ben organizzato e suddiviso in aree funzionali. La facciata prospiciente la strada presenta un'unica vetrata dalla quale si intravede l'interno caratterizzato da una divisione a griglia dei vani rettangolari dove sono collocati gli uffici, uno accanto all'altro; questa suddivisione rende la facciata diversa



**Una struttura  
a griglia**

La facciata sul lato della strada è resa particolare da una vetrata continua su cui è sovrapposta una struttura a griglia modulare, che divide il fronte in vani rettangolari di dimensioni differenti.





## Quattro Corti

San Pietroburgo,  
Russia  
2006-2010

Committente: Galaxy LLC

“Abbiamo creato un edificio tutto ‘introverso’, dove lo spazio è scavato da quattro corti, ognuna caratterizzata da un diverso colore: oro, rosso, blu, verde, ispirati alla ricchezza cromatica di San Pietroburgo. Con il variare dell’illuminazione diurna, le facciate vetrate si animano, con un effetto caleidoscopico sorprendente, capace di stupire il visitatore.”

### Un gioco di specchi

Le facciate vetrate, che delineano le quattro corti all’interno del Business Centre, creano un gioco di riflessi grazie all’inclinazione dei pannelli in vetro, sfruttando, nello stesso tempo, la luce per illuminare i locali del complesso.





#### Elementi d'arredo

L'interior design del centro è una chiara espressione del gusto moderno ed elegante dei Piuarch. Le sale del piano terra sono arricchite da corpi illuminanti che si susseguono e sovrappongono sospesi in alto sui soffitti.

L'architettura "made in Italy" sbarca in Russia grazie al grande successo ottenuto da Piuarch con Quattro Corti, un business centre realizzato nella vecchia capitale imperiale di San Pietroburgo. Lo studio milanese, vincitore del concorso indetto dal gruppo Galaxy LLC nel 2006, diviene responsabile di questo interessante progetto: riqualificare un'area di 23.500 metri quadrati proponendo un nuovo edificio che, a pochi passi dal museo dell'Ermitage e dalla cattedrale di Sant'Isacco, si inserisca armonicamente nel cuore della città.

Il progetto riporta l'architettura italiana nella storica città fondata da Pietro il Grande; già in passato, infatti, architetti come Francesco Bartolomeo Rastrelli, Antonio Rinaldi e, ultimo, Carlo Rossi con la Piazza del Palazzo, avevano ottenuto ambiziosi incarichi nella vecchia capitale. L'obiettivo che anima il lavoro del gruppo è, dunque, quello di unire ancora una volta il design italiano alla radicata tradizione russa. Il Business Centre Quattro Corti, che si sviluppa su un ampio lotto rettangolare, presenta un'area di 20 mila metri quadrati interamente

